

COMUNE DI VIVARO ROMANO
PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Salvaguardia equilibri di Bilancio anno 2011, art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000.**

Numero **19** del **30.09.2011**

L'anno duemilaundici, il giorno trenta, del mese di settembre, alle ore 16.30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	PRESENTE	TOMEI ERNESTO	PRESENTE
SFORZA BEATRICE	PRESENTE	MOGLIONI ERNESTO	PRESENTE
CARA IVANO	PRESENTE	CERINI OTTORINO	PRESENTE
CHIAPPONI GIUSEPPE	ASSENTE		
SFORZA MARIO	PRESENTE		
CERINI GAETANO	PRESENTE		
CHIAPPONI MARIA ANTONIETTA	PRESENTE		

ne risultano presenti n. 9, assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Italo FOSCHI

Verificato il numero legale il Sindaco dichiara aperta la seduta. Prende la parola il Sindaco, il quale espone proprie considerazioni in merito alla manovra finanziaria approvata con Legge 148/2011 per la parte che riguarda gli EE.LL. e gli esiti dell'incontro avutosi il 28.09.11 presso il Comune di Sambuci con gli altri Comuni e i rappresentanti dell'Anci. Successivamente, prende la parola il Consigliere Tomei Ernesto, il quale espone proprie considerazioni in merito, in particolare comunica che nell'attuale fase storica occorre non limitarsi a polemizzare con quanto fatto con la manovra in discussione ma di essere propositivi, in particolare il Consigliere rappresenta che necessita proporre progetti riguardanti la produzione di energia alternativa quali quelle derivanti dall'utilizzo del materiale proveniente dal sottobosco, da impianti microidrici etc.. Prende la parola il Consigliere Cerini Ottorino, il quale chiede alla maggioranza il perché diverse opere pubbliche, indicate nel programma elettorale della maggioranza come finanziate dalla Regione Lazio, ad oggi non sono stati avviati i relativi cantieri. Prende la parola il Sindaco, il quale specifica che la Regione Lazio ha bloccato tutti i pagamenti dei mandati emessi, pertanto ottenere il finanziamento non significa che i soldi sono in entrata nella cassa del Comune, pertanto il Comune di Vivaro Romano se appaltasse l'opera, rischierebbe di non vedersi erogare il finanziamento dalla suddetta Regione con eventuale esposizione a Decreti Ingiuntivi presentati dalle ditte aggiudicatarie dei lavori. Prende la parola il Consigliere Cerini Gaetano, il quale specifica che a seguito di opere finanziate dalla Regione, la stessa eroga al Comune, come anticipo, il 10% - 20% del finanziamento per poi erogare la parte restante a seguito dei S.A.L.. Attualmente, continua il Consigliere, i mandati di pagamento emessi dagli uffici Regionali sono fermi presso la Direzione Ragioneria della regione, ciò causa difficoltà di gestione, con esposizione per il Comune a eventuali Decreti Ingiuntivi avanzati dalle Ditte che hanno emesso i suddetti S.A.L.. Successivamente, viene data la parola al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, espone le varie poste di Bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di Amm.ne 2010, la quadratura dei titoli di Bilancio riportati nelle premesse della proposta di delibera in discussione. In seguito il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria da lettura dei dati contabili indicati in premessa e del mancato incasso del fitto contratto gestione rete di distribuzione metano per il periodo 2007-2011 riportato in premessa dalla delibera. Vengono nominati gli scrutatori; vengono nominati Sforza Mario per la maggioranza e Ottorino Cerini per la minoranza. Prende la parola il Consigliere Tomei Ernesto, il quale prende atto delle criticità avanzate dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e sollecita la maggioranza a porre in essere tutte le azioni ritenute necessarie per eliminare le criticità rappresentate. Prende la parola il Consigliere Moglioni Ernesto, il quale chiede per quale motivo nella conferenza dei Capigruppo non sono stati affrontati tutti i punti all'o.d.g., anche al fine di consentire di approfondire in tale sede la trattazione degli argomenti che sono in discussione. Successivamente, prende la parola il Consigliere Ottorino Cerini, il quale chiede se la conferenza dei Capigruppo è obbligatoria per legge. Prende la parola il Segretario Comunale, il quale dopo aver consultato il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di C.C. n. 4 del 06.06.92, comunica che lo stesso regolamento all'art. 9, comma 2 statuisce che: " il Sindaco può sottoporre al parere della Conferenza". Successivamente, prende la parola il Consigliere Tomei, il quale specifica che è dovere di ogni Consigliere informarsi sui contenuti dei punti in discussione e chiede al Sindaco di convocare la suddetta conferenza ogni volta che c'è un Consiglio Comunale. Prende la parola il Sindaco, il quale specifica che la suddetta conferenza sarà convocata ogni volta che si riterrà opportuno sottoporre alla stessa gli argomenti da adottare in Consiglio Comunale, poi sarà ogni singolo Consigliere decidere se riterrà opportuno partecipare. Prende la parola il Consigliere Cerini Ottorino, il quale comunica di non avere la piena conoscenza dei contenuti dei dati di Bilancio. Prende la parola il Sindaco, il quale specifica che ogni Consigliere può recarsi presso l'Ufficio Ragioneria per acquisire informazioni e visionare tutta la documentazione in merito, rappresenta inoltre che agli atti del Consiglio c'è il parere favorevole espresso dal del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e del Revisore dei Conti. Si passa alla votazione, Favorevoli n. 7, Contrari n. 0, Astenuti n. 2 (Cerini Ottorino, Moglioni Ernesto). Dopo la votazione il Consigliere

Tomei Ernesto chiede che venga messo testualmente a verbale: “ queste cifre ritengo di non contestarle in quanto sono stati i espressi parere favorevole dal Revisore dei Conti e del Responsabile dell’Ufficio Ragioneria, tuttavia le cifre sono di difficile comprensione e chiede al Sindaco, che ha detto che è a sua discrezione la convocazione della Conferenza dei Capigruppo, che per il futuro venga convocata conferenza dei Capogruppo per la trattazione di tutti i punti all’o.d.g.”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la relazione sulla gestione del Bilancio corrente esercizio;
- Dato atto che il responsabile dell’Ufficio ragioneria, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile ha espresso parere favorevole;
- Visto l’art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, comma 2, che fa obbligo, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, all’organo consiliare di provvedere ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ed in tale sede, adotta, contestualmente con atto deliberativo proprio i provvedimenti necessari;
- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all’art. 194 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- b) per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato, e adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso, facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- considerato che la mancata adozione, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, da parte dell’Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193, comma 4, è equiparata ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di previsione di cui all’art. 141, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, con la procedura prevista dal predetto articolo;
- Preso atto che il rendiconto dell’esercizio finanziario 2010 è stato approvato in tutti gli elaborati contabili con Delibera Consiliare n.5 del 29.03.2011, immediatamente esecutiva, e che lo stesso chiude con un avanzo di amministrazione di €. 70.955,48;
- Considerato che alla data odierna è stata assunta una sola delibera di variazione di Bilancio 2011 e che, il Bilancio pareggia in entrata ed in uscita in €. 2.167.053,05;
- Visti gli accertamenti effettuati dal servizio finanziario sulla gestione dell’esercizio in corso e dato che da essi risulta:

1° STATO SITUAZIONE ENTRATE CORRENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Il gettito delle entrate dei primi tre titoli, con il quale vengono coperte le spese correnti del titolo primo più la quota capitale dei mutui in ammortamento, sono in linea con la previsione del Bilancio esercizio 2011 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 09 del 29.03.2011, esecutiva ai sensi di legge sia, per quanto riguarda la gestione competenza sia per quanto riguarda la gestione residui.

Alla data del 26.08.2011 la situazione dei primi tre titoli era:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 70.955,48 70.955,48

TITOLO I	PREVISIONE	INCASSATO	DA ACCERTARE

Imposte	37.456,12	22.858,28	14.659,37
Tasse	80.176,00	3.447,76	77.294,50
Tributi ed entrate proprie	<u>100,00</u>	<u>55,78</u>	<u>44,22</u>
TOTALE	117.732,12	26.361,82	91.998,09
MAGGIORI ENTRATE			627,79
TITOLO II			
Contributi dello Stato	167.773,44	121.619,41	46.154,03
Contributi della Regione	84.339,66	2.093,98	82.245,68
Regione funzioni delegate	55.000,00	===	55.000,00
Contr. da altri Enti settore Pubb	29.648,08	7.981,29	22.514,93
TOTALE	336.761,18	131.694,68	205.914,64
MAGGIORI ENTRATE			848,14

TITOLO III			
Proventi servizi pubblici	133.483,21	20.454,65	118.893,56
Proventi beni dell'Ente	31.942,00	10.113,97	21.914,03
Proventi su crediti	1.000,00	266,06	733,94

TOTALE	166.425,21	30.834,68	141.541,53
MAGGIORI ENTRATE			5.951,00

TOTALE PRIMI TRE TITOLI	691.873,99	259.846,66	439.454,26
MAGGIORI ENTRATE			7.426,93

- Considerato che alla data odierna debbono ancora essere incassati, come entrate certe:

I.C.I.	8.801,09
Occupazione suolo pubblico - affissioni	662,82
Tesoriere contributo 2010	1.500,00
RR.SS.UU. anno 2010	76.676,00
Contributi Stato per finanziamenti Bilancio 2010	52.012,31
Provincia diritto allo studio	505,68
Servizio idrico integrato 2010	90.343,21
Ministero per mutuo impianti sportivi	1.514,93
Mensa scolastica e scuolabus	2.943,00
Pomilia – distribuzione metano	16.000,00
Diritti segreteria	10.898,29
Proventi comunali 2011	<u>19.351,25</u>
TOTALE	281.208,58

In Bilancio inoltre sono previste delle somme per far fronte ad interventi specifici che saranno realizzati solo dopo che i contributi richiesti saranno realizzati solo dopo che i contributi richiesti saranno stati assegnati al Comune con apposita comunicazione ai seguenti Enti:

Regione per funzioni delegate	55.000,00
Regione per contributi finalizzati	82.245,68
Comunità Montana per contributi finalizzati- Unione Comuni	5.000,00
Provincia	<u>16.000,00</u>
TOTALE	158.245,68

Sulla base dei dati sopra riportati risultano maggiori entrate di €. 7.426,93 sulle previsioni di Bilancio 2011 dei primi tre titoli delle Entrate che con il contenimento della spesa corrente fanno ipotizzare un avanzo di amministrazione in conto competenza di circa €. 10.000,00.

L'Ufficio di Ragioneria evidenzia, alla data odierna, il mancato incasso di euro 67.500,00 (sessantasette/500) per fitto contratto gestione rete di distribuzione metano nel Comune relativa al periodo 2007-2011.

Si da atto che sono state attivate tutte le iniziative per il recupero di quanto non versato dalla Coop.Pomilia Gas, con la emissione del relativo decreto ingiuntivo. Il credito da recuperare per il quale

vengono di nuovo sollecitati gli organi politici, è allocato al Capitolo 610 Titolo III Categoria II Risorsa 880 della parte Entrate Residui Attivi da Riportare al 31.12.2010 per euro 51.500,00 (cinquantunomila/500) e per euro 16.000,00 (sedicimila/00) alla competenza dello stesso Capitolo del Bilancio Esercizio Finanziario 2011.

2° STATO SITUAZIONE SPESE CORRENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Le spese correnti più la quota capitale dei mutui in ammortamento, coperte dai primi tre titoli delle entrate correnti, sono contenute nei limiti della previsione di Bilancio 2011 sia per quanto riguarda la gestione competenza, sia per quanto riguarda la gestione residui, che alla data del 26.08.2011 presentano la seguente situazione:

TITOLO I	PREVISIONI	IMPEGNI	DIFFERENZA
Amministrazione generale	255.260,19	91.851,23	163.408,96
Polizia locale	36.967,64	23.499,98	13.467,66
Istruzione pubblica	16.744,22	1.133,73	15.610,49
Cultura e beni culturali	49.052,29	1.526,15	47.526,14
Settore sportivo e ricreativo	6.043,26	1.753,59	4.289,67
Settore turistico	13.000,00	1.031,30	11.968,70
Viabilità e trasporti	34.448,26	4.004,71	30.443,55
Gestione territorio e ambiente	153.413,40	54.922,10	98.491,30
Settore sociale	86.820,87	5.874,85	80.946,02
Sviluppo economico	5.000,00	===	5.000,00
TOTALE	656.750,13	185.597,64	471.152,49
QUOTA CAPITALE MUTUI	35.123,86	17.561,93	17.561,93
TOTALE GENERALE	691.873,99	203.159,57	488.714,42

Mettendo a confronto le Entrate con le Uscite della gestione corrente si evidenzia, in termini di cassa, una minore uscita di €. 49.260,16 e che alla data odierna non si è in anticipazione di cassa.

3° STATO SITUAZIONE GESTIONE IN CONTO CAPITALE

La relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale con il Bilancio 2011 ha previsto investimenti in conto capitale che saranno realizzati sia con mezzi propri sia con accensioni di prestiti.

Gli investimenti previsti in Bilancio, finanziati con disposizione di legge (fondo investimento dello Stato e finanziamenti per i Comuni con meno di 3.000 abitanti), sono in fase di realizzazione, come quelli che saranno eseguiti se incassati con proventi derivanti da concessioni edilizie ed opere di urbanizzazione.

Una seria criticità, malgrado l'impegno politico del Sindaco, rimane la perenzione del saldo di euro 86.000,00 pari al restante 10% del contributo della Regione Lazio per opere di metanizzazione, inizialmente previsto per complessivi euro 860.000,00 (ottocentosessantamila/00).

La somma di euro 86.000,00 (ottantaseimila/00) da richiamare dalla perenzione per la quale sollecitiamo ancora il Sindaco perché intervenga politicamente presso gli Organo Regionali, è allocata al Capitolo 826 Titolo IV Categoria III Risorsa 1020 della parte Entrate Residui Attivi da Riportare al 31.12.2010.

L'Ufficio di Ragioneria ritiene di vitale importanza mettere in atto quanto necessario per evitare che il mancato rifinanziamento della somma mandata in perenzione dalla Regione Lazio crei per il futuro un prevedibile disavanzo di amministrazione cui, comunque, bisogna fare fronte a norma di legge.

4° GESTIONE FINANZIARIA – SITUAZIONE – PREVISIONE

La ricognizione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni di Bilancio, sia per quanto concerne le Entrate, sia per quanto concerne la Spese, rilevando:

- a) Che gli accertamenti relativi alle entrate correnti fanno rilevare che il gettito preventivato per il primi tre titoli della parte prima in €. 691.873,99 sarà superiore di €. 7.426,93 con esclusione dei contributi di Enti sovracomunali che se non incassati non saranno spesi;
- b) Che gli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote capitale dei mutui in ammortamento fanno ritenere che il fabbisogno effettivo previsto in complessive €. 691.873,99 subirà una economia di gestione presunta di €. 2.573,07;
- c) Che pertanto si può prevedere che l'esercizio in corso si concluderà con un avanzo di gestione stimabile in €. 10.000,00;
- d) Che quanto riguarda la gestione dei residui, la situazione ad oggi, tenuto conto degli incassi e dei pagamenti e, del riaccertamento degli stessi effettuato in sede di Conto Consuntivo 2010 dovrebbe essere in linea con le previsioni o presentare a fine anno un leggero attivo;
- e) Che il risultato di Amministrazione può essere, per quanto esposto, preventivato con avanzo presunto di €. 10.000,00.

5° GESTIONE FINANZIARIA – PREVISIONE – PROVVEDIMENTI

- Tenuto conto che la gestione finanziaria risulta tale da fare prevedere che l'esercizio si concluderà con un risultato positivo tra Entrate e Spese, con un possibile avanzo di amministrazione per cui viene

raccomandato l'attuale equilibrio attivando il gettito delle Entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenuto conto, della duplice esigenza di portare avanti i programmi previsti in Bilancio e di non creare squilibri di carattere finanziario;

- Visto il parere favorevole del revisore dei Conti, allegato alla presente, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento di contabilità;
- Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile;
- Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 0, astenuti n. 2 (Mogliani Ernesto e Cerini Ottorino), su Consiglieri presenti e votanti n. 9, assenti n. 1.

DELIBERA

1. Di dare atto, per quanto attiene alla verifica dello stato di attuazione dei programmi che permane l'equilibrio delle Entrate e delle Spese in base alle scelte programmatiche contenute nel Bilancio 2011 e nel documento triennale.
2. Di prendere atto che con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 29.03.2011 esecutiva ai sensi della legge, è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs 267 del 18.08.2000, il debito fuori bilancio di €. 43.455,99, con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di €. 36.677,18.
3. Di prendere atto che secondo le valutazioni e stime espone in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si chiuderà realizzando un avanzo di amministrazione di competenza che sarà definitivamente quantificato in sede di approvazione del Conto di Bilancio 2011.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Stante l'urgenza di provvedere in merito;
- Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 0, astenuti n. 2 (Mogliani Ernesto e Cerini Ottorino), su Consiglieri presenti e votanti n. 9, assenti n. 1.

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Italo FOSCHI

Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.09.2011

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunedivivaroromano.it di questo Comune dal giorno 04.10.2011 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 04.10.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 04.10.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale
